

La fisioterapia nel Westbank

Autor(en): **Agosti, Kathrin**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Physiotherapie = Fisioterapia**

Band (Jahr): **33 (1997)**

Heft 12

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-929250>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La fisioterapia nel Westbank

Kathrin Agosti, Aemtlerstrasse 100, 8003 Zürich

Problemi quotidiani

La strada è lunga. Oggi Hanan, una fisioterapista di Ramallah, si reca a Qalkiliya, una cittadina vicino alla frontiera di Israele ove, in un asilo per bambini handicappati mentali e fisici, dà consulenza alle collaboratrici locali. I locali dell'asilo sono piccoli e scuri, in inverno anche umidi e freddi. Mancano le attrezzature e i mezzi ausiliari necessari per poter aiutare i bambini a progredire, conformemente alle loro capacità.

Hanan assiste anche altri pazienti, generalmente bambini, negli stessi locali oppure facendo visite a domicilio. Gran parte del suo lavoro consiste nel consigliare le famiglie, madri, sorelle o fratelli, su come aiutare a progredire e curare i bambini. Per recarsi da Hanan a Qalkiliya, alcuni pazienti devono fare un bel pezzo di strada. Raramente si può dar loro un trattamento regolare. Il trattamento stesso è gratuito, ma spesso manca il denaro per procurare i mezzi ausiliari necessari, oppure le madri non hanno tempo per

curare i figli nel modo consigliato da Hanan. Se Hanan volesse mandare uno dei suoi pazienti a Gerusalemme, per accertamenti o per cure in un centro specializzato, non lo può fare poiché il Westbank e l'accesso a Gerusalemme sono sbarrati.

Il settore della sanità sotto l'occupazione militare

Nel 1967 il Westbank è stato occupato dall'esercito israeliano durante la Guerra dei sei giorni. Faceva parte della politica israeliana trascurare le infrastrutture nei territori occupati per rendere più grande la loro dipendenza dalle proprie attrezzature. Soprattutto nelle zone rurali non ci sono vie di comunicazione adeguate. Molti paesini non hanno né corrente elettrica né acqua corrente o fognature e l'assistenza medica è insufficiente.

I molti palestinesi che vivono nei campi per i rifugiati sono assistiti dall'UNRWA, l'organizzazione dell'ONU che si occupa dei rifugiati palestinesi. Varie organizzazioni di beneficenza tradizionali



La fisioterapista visita il piccolo paziente a casa. In questo modo si crea una stretta collaborazione con il comune e i famigliari.

(Foto Olivia Heussler)



Due impressioni del reparto di fisioterapie della clinica di riabilitazione Abu Raya.

e le NGO (Non Governmental Organisation), associazioni non governamentali di tendenze piuttosto politiche, cercano di colmare la lacuna che si è venuta a creare nell'assistenza medica per il resto della popolazione. Spesso il loro lavoro è ostacolato da restrizioni legali e da difficoltà causate dal governo militare israeliano. Esse ricevono appoggio dall'estero.

Mancando un'autorità palestinese responsabile, manca anche la coordinazione e il controllo delle molteplici offerte. In alcune zone l'assistenza è doppia, altre invece ne sono sprovviste. La qualità non è garantita. Senza un'assicurazione medica adeguata molte persone non si possono permettere le cure necessarie.

NGO

Come molti altri fisioterapisti del Westbank, Hanan lavora in una NGO, l'Union of Palestinian Medical Relief Committees (UPMRC).

E' un'organizzazione di base palestinese indipendente, fondata nel 1979, che lavora insieme alle più svariate organizzazioni, anche svizzere, fra cui la Centrale Sanitaire Suisse e la Christliche Friedensdienst Schweiz. Il loro operato è diretto in particolare al miglioramento dell'assistenza medica di base nelle zone rurali, sulla prevenzione, l'educazione sanitaria e la riabilitazione e tende a collaborare con i singoli comuni e con il personale locale.

I collaboratori e le collaboratrici dell'UPMRC sono convinti che nel settore sanitario un miglioramento può aver luogo soltanto nel quadro di un cambiamento della situazione politica, sociale ed economica. Per questo, oltre a lavorare a Qalikiliya, Hanan si è anche impegnata politicamente lavorando nel comitato di sorveglianza delle elezioni di diversi NGO palestinesi, nel corso delle prime elezioni parlamentari palestinesi, nel gennaio 1996.

Formazione adattata alle esigenze locali

Due anni fa Hanan terminò gli studi all'università di Betlemme. Era una degli alunni della prima

classe che terminò il corso di quattro anni di studi di fisioterapia all'università di Betlemme. La sezione di fisioterapia fu fondata in collaborazione e con l'appoggio finanziario di un'organizzazione inglese. Invece di inviare ogni anno studenti palestinesi all'estero, sembrò più opportuno istituire una possibilità di formazione sul posto, con insegnanti stranieri. In questo modo si poteva formare un numero maggiore di studenti e adeguare la formazione al contesto palestinese. Oggi il reparto è diretto da un'équipe palestinese, che continua a collaborare con l'organizzazione inglese e con un'università inglese.

Poiché fino a poco tempo fa non esisteva una formazione regolata, l'università di Betlemme offre anche corsi biennali, per dare ai fisioterapisti che lavorano da tempo la possibilità di perfezionarsi.

Vista la mancanza di fisioterapisti qualificati, una scuola dell'UNRWA di Ramallah offre una formazione biennale di assistente di fisioterapia.

Ambedue le scuole tengono conto della particolare situazione politica e sociale dei territori occupati. Offrono corsi sul sistema sanitario internazionale, sul sistema sanitario nel Westbank e Gaza e sulla progettazione e organizzazione nel servizio sanitario. Gli studenti ricevono nozioni di base di CBR, Community Based Rehabilitation. Questa forma di riabilitazione ha luogo nel contesto casalingo o professionale dei pazienti, in stretta collaborazione con i singoli comuni, e occupa un posto di rilievo nel Westbank. La sua importanza aumenterà anche in futuro. A Betlemme gli studenti imparano a progettare mezzi ausiliari da loro ideati e a costruirli con le loro mani o ad apportare adeguamenti all'arredamento domestico e alla mobilia.

La formazione pratica è una grande sfida per le due scuole. I praticanti lavorano in varie istituzioni e organizzazioni, ove la qualità dei posti è molto diversa. E' quindi difficile per le scuole assicurare che la formazione e l'assistenza sia sufficiente durante il periodo di pratica.

Clinica Intifada

Etimad ha studiato nella stessa classe di Hanan. Oggi lavora nella clinica di riabilitazione Abu Raya a Ramallah, un centro moderno e ben attrezzato per il trattamento di persone con lesioni alla colonna vertebrale. La clinica fu fondata da un'organizzazione palestinese nel 1990, durante l'Intifada, per curare i molti feriti negli scontri con l'esercito israeliano.

Una grande équipe di fisioterapisti lavora ad Abu Raya. Etimad ha il tempo necessario per curare i suoi pazienti ed anche i mezzi ausiliari adeguati. Quando essi verranno dimessi troveranno un posto nella società, poiché sono gli eroi dell'Intifada. Svolgono inoltre diverse attività, ad esempio sport nella sedia a rotelle che permettono loro di restare in contatto con la clinica. Se necessario vengono assistiti anche a casa. Altre istituzioni invece, con scarsi mezzi finanziari, sono costretti a dimettere i pazienti troppo presto, non sono in grado di offrire loro un trattamento successivo sufficiente né di aiutarli a reintegrarsi.

Futuro?

Dopo il nuovo accordo palestinese-israeliano, stipulato nell'autunno del 1995, il ministero della sanità palestinese ha iniziato i suoi lavori. Le persone responsabili non dispongono però dell'esperienza pratica che hanno invece maturato le organizzazioni che operavano nel campo della sanità negli anni dell'occupazione. Molte di queste organizzazioni non vogliono rinunciare alla loro indipendenza.

La nuova autorità statale, coordinando e completando le offerte esistenti, dovrebbe creare un sistema efficiente e funzionale. La legge sulle assicurazioni sociali e il miglioramento dell'offerta, in particolare anche nelle zone rurali, dovrebbe garantire un'assistenza sanitaria a tutta la popolazione.

Rimangono irrisolte le questioni delicate seguenti:

- il ritorno dei rifugiati palestinesi (ca 5 milioni in tutto, in seguito alle guerre arabo-israeliane del 1948 e del 1967)
- lo stato definitivo di Gerusalemme orientale
- il futuro degli insediamenti ebraico-israeliani nei territori occupati.

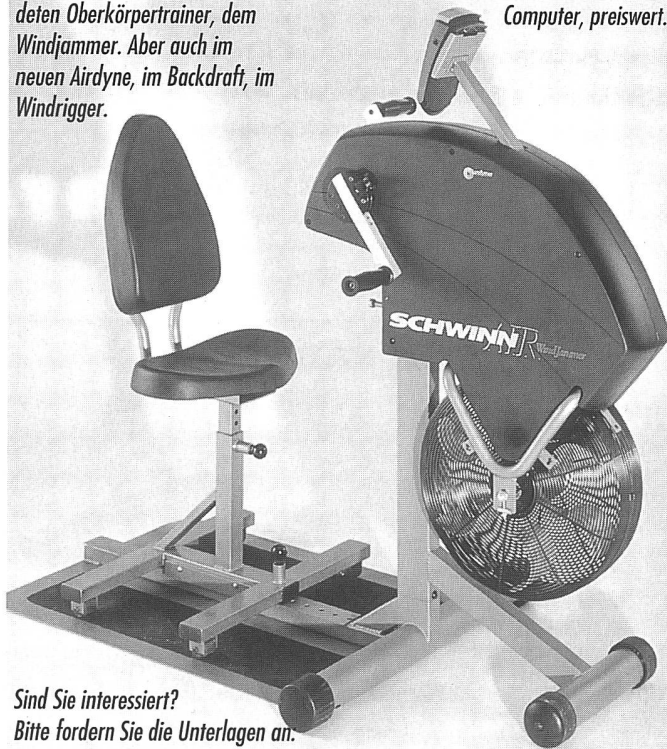
Se in Palestina potrà sorgere uno stato indipendente, con autentiche strutture democratiche e una base economica sufficiente questi sforzi saranno coronati da successo. Ma fino a quando la vita quotidiana dei palestinesi del Westbank resterà così difficile e il viaggio alla città più vicina dipenderà dall'autorizzazione delle autorità militari israeliane, per Hanan e i suoi pazienti la pace non sarà veramente tornata.

1967	Israele occupa il Westbank e la striscia di Gaza durante la Guerra dei sei giorni contro l'Egitto, la Siria e la Giordania.
1987	Intifada: scoppia la resistenza dei palestinesi contro l'occupazione militare. Aumentano gli sforzi dei NGO per costruire un'infrastruttura propria e indipendente nei territori occupati.
1991	Iniziano le trattative di pace tra palestinesi e israeliani.
1994	Accordi di Oslo: alcuni settori dell'amministrazione civile vengono sottoposti all'autorità palestinese nella striscia di Gaza e nelle città del Westbank. Permane l'occupazione militare illegale negli altri territori.

SCHWINN.FITNESS

Schwinn hat das Windrad neu erfunden und setzt damit Massstäbe: Zum Beispiel im abgebildeten Oberkörpertrainer, dem Windjammer. Aber auch im neuen Airdyne, im Backdraft, im Windrigger.

Windjammer: Rollstuhlgängig, Kurbeln voll verstellbar, genaue Wattmessung, motivierender Computer, preiswert.



Sind Sie interessiert?
Bitte fordern Sie die Unterlagen an.

SYS-SPORT AG

Pfäffikerstrasse 78 | 8623 Wetzikon | Tel. 01 930 27 77 | Fax 01 930 25 53

LASER-THERAPIE

Der LASER für schwierige Fälle

Neu

Kurse für
Laser-Anwender.
Verlangen
Sie unseren
Kursprospekt.

Tel 041 768 00 33

Fax 041 768 00 30

LASOTRONIC-Laser
gibt es seit mehr
als 10 Jahren.
Profitieren Sie von
unserer Erfahrung.
Verlangen Sie Unterlagen
und eine unverbindliche
Vorführung

Weitere Modelle
von 10 - 50mW
rot und infrarot
Pocket-Therapy-
Laser
Akupunktur-Laser
Komplett-Systeme
mit Scanner
bis 400mW
Dental-Laser
60-300mW

Analgesie
Regeneration
Immuno-Stimulation
Entzündungshemmung

LASOTRONIC®

LASOTRONIC AG Blegistrasse 13 CH-6340 Baar-Zug



MED-2000
120mW-830nm

Gute Therapie-Liegen haben einen Namen...



Praktiko

Made in Switzerland by **HESS**
CH-Dübendorf

- Elektrische Höhenverstellung mit Fussbügel von ca. 42 - 102 cm
- Polstervarianten: 2-/3-/4-/5-/6-/7-/8teilig
- Polsterteile beidseitig mit Gasdruckfeder stufenlos verstellbar
- Fahrgestell mit Rollen Dm 80 mm, Gummi grau und Zentral-Total-Blockierung
- Alle Liegen können mit Armteilen, Gesichtsteil, Seitenschienen und Fixationsrolle ausgerüstet werden

HESS-Dübendorf: Für perfekte Therapie-Liegen

- Senden Sie uns bitte eine Gesamtdokumentation
Physikalische Therapie
- Unterlagen *Praktiko*-Liegen
- Bitte rufen Sie uns an

Name: _____

Strasse: _____

PLZ/Ort: _____

Tel: _____

HESS-Dübendorf

Im Schossacher 15

CH-8600 Dübendorf

Tel: 01 821 64 35

Fax: 01 821 64 33

12/97

50 Jahre
HESS
CH-Dübendorf
1946 - 1996

Die individuelle Einrichtung

Sauna und Solarium

Physikalische Therapie

Gymnastik-Training
Therapie- und Massageliege
Lagerungshilfen • Polster • Wäsche
Reinigungs-, Desinfektions-Pflegeprodukte
Thermo-Therapie – kalt/warm • Massagematerial
Vorhänge • Mobilier • Stühle • Extension-Manipulation
Infrarot-Solarien • Sauna • Dampfbadprodukte • Hydro-Therapie
Badezusätze • Elektro-Therapie • Geräte-Zubehör • US-HF-Therapie
Puls-, Blutdruck-Messgeräte • Anatomisches Lehrmaterial

Innovativ
in
Planung • Verkauf • Service

Gymnastikstudio



Jardin
Medizintechnik ag

Feldmattstrasse 10
CH-6032 Emmen
Tel. 041 - 260 11 80
Fax 041 - 260 11 89

Wir wünschen Ihnen viel

ERFOLG

mit **THERAPIE 2000**

der Administrationssoftware für Physiotherapien

Wir sind vor Ort wann immer Sie uns brauchen . . .

Beratung / Schulung / Installationen / Erweiterungen / Reparaturen

DNR Inter-Consulting, Tel. 041 630 40 20

Fit, schlank, rank und gesund

...werden und bleiben mit modernen
TUNTURI Fitnessgeräten.

- **TUNTURI** Hometrainer
- **TUNTURI** Ergometer
- **TUNTURI** Krafttrainer
- **TUNTURI** Rudergeräte
- **TUNTURI** Laufbänder

Neu mit Motivationselektronik!

Nicht zuwarten – gleich anrufen und starten!
Bezugsquellennachweis durch:

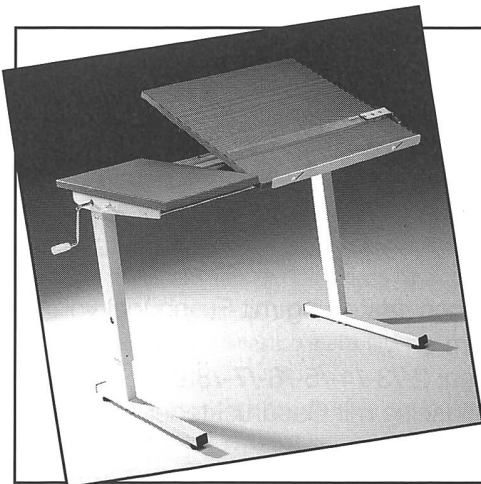
Aegertenstrasse 56 8003 Zürich
Telefon 01/461 11 30 Telefax 01/461 12 48



TUNTURI®

Tel. 01/461 11 30

GTSM Magglingen
Zürich



Wenn Ergotherapeutische, dann von ROPOX

Rollstuhlgängige Einzeltische,
Gruppentische, Bobathtische,
PC-Tische

Verkauf für die Schweiz:

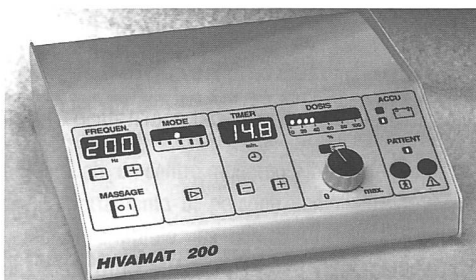
medExim
Sportmedizin & Rehabilitation

Solothurnstrasse 180, 2540 Grenchen
Tel. 032 645 22 37 / Fax 032 645 27 08

Verlangen Sie den Gesamtkatalog

Physiomed Elektromedizin – Ultraschall – Reizstrom – Vakuum – Tiefen-Oszillation

HIVAMAT 200 Tiefen-Oszillation – bevor das Trauma zum Alptraum wird



Bewährt zur Behandlung von

- ◆ akuten Schmerzzuständen (Schleudertrauma)
- ◆ Myogelosen
- ◆ Wundheilungsstörungen – auch im offenen Wundbereich einsetzbar (Verbrennungen, Ulcus, Decubitus)
- ◆ Ödemen und Stauungen
- ◆ Narben

Besuchen Sie
unsere
Fachseminare

Kürzere Behandlungszeit – schmerzfreie Behandlung – schnelle Regeneration

Vita Concept, Hadwigstr. 6A, 9000 St. Gallen, Tel. 071/244 01 75, Fax 071/245 45 51